

Regione Piemonte

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 22 bis della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 e dei relativi criteri approvati con D.G.R. n. 33-1944 dell'11.09.2020, per il Settore regionale A1023A "Autonomia differenziata", articolazione della Direzione A1000A "Direzione della Giunta regionale".

Ai sensi dell'art. 22 bis della L.R. n.23/2008 e dei relativi criteri approvati con D.G.R. n. 33-1944 dell'11.09.2020 è indetta una procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato, per tre anni, presso il Settore regionale A1023A "Autonomia differenziata", articolazione della Direzione A1000A "Direzione della Giunta regionale", a soggetti provenienti dal settore pubblico, ivi compresi i dipendenti della Regione Piemonte, appartenenti alla categoria D ovvero all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione da almeno un quinquennio, in possesso dei requisiti generali specificati al punto 1.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione all'avviso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è necessario il possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti generali:

- essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, appartenente da almeno un quinquennio alla categoria D ovvero all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione;
- diploma di laurea, secondo il vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica o magistrale, secondo il nuovo ordinamento, come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- documentata esperienza almeno quinquennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
- non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconferibilità indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. come attestato dalla relativa dichiarazione che dovrà essere redatta nel format prestabilito di cui al presente avviso (Allegato C) e allegata alla domanda di partecipazione;

- di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di incompatibilità indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. come attestato dalla relativa dichiarazione che dovrà essere redatta nel format prestabilito di cui al presente avviso (Allegato D) e allegata alla domanda di partecipazione.

Trova altresì attuazione quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 che dispone che *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*, nonché quanto previsto dall'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.2015 che ne estende l'ambito di applicazione a tutti i dipendenti che pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto di un provvedimento finale ancorché redatto o sottoscritto dal dirigente competente.

2. Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di **dieci giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web istituzionale dell'ente (<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>), esclusivamente per via telematica tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it. Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art.35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale InPA si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Per la partecipazione all'avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intenda ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, salvo quanto previsto dall'art. 7 dell'avviso.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione e compilare tutte le sezioni. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti il candidato potrà inoltrare la domanda mediante il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio": senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata. Al termine della compilazione il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il CODICE CANDIDATURA che sarà utilizzato per le pubblicazioni previste dall'art. 7 dell'avviso.

Al termine della procedura d'invio il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione; allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema non permette più l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda.

E' possibile annullare la candidatura non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative all'avviso, tramite il bottone "Annulla domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio".

Con l'operazione "Annulla invio domanda" è possibile annullare una domanda precedentemente inviata e, nel caso, generare una nuova domanda ove modificare o aggiungere informazioni inserite erroneamente o mancanti; dopo le modifiche occorrerà inviare la nuova domanda entro il termine di scadenza.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dall'avviso, si terrà conto unicamente dell'ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza. Le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata dopo la scadenza del termine di presentazione.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale InPA ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nell'ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che pubblica la selezione, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione "Richiedi supporto" presente nella procedura: queste verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. Non si garantisce la risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali Regione Piemonte non assume responsabilità alcuna.

Non saranno prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento InPA di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it.

3. Allegati alla domanda

I candidati, a pena di esclusione, devono allegare alla domanda, nella sezione “Allegati” di InPA, le seguenti dichiarazioni redatte nei format prestabiliti allegati al presente avviso:

- dichiarazione attestante l’insussistenza delle cause di inconferibilità indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. (Allegato C);
- dichiarazione attestante l’insussistenza delle cause di incompatibilità indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. (Allegato D).

Tutte le informazioni richieste per la partecipazione all’avviso (requisiti generali e specifici previsti dall’Allegato A), dovranno essere compilate all’interno dei diversi campi predefiniti dalla procedura di InPA e non dovrà essere allegato il Curriculum Vitae. Pertanto si raccomanda una puntuale e dettagliata compilazione di tutti i campi di cui sopra (es. esperienze lavorative rilevanti ai fini della valutazione).

4. Ammissione ed esclusione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del Settore Organizzazione e Risorse umane della Direzione della Giunta regionale, secondo i requisiti generali di ammissione alla procedura selettiva di cui all’art. 1 del presente avviso.

L’esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità, di cui all’articolo 1 del presente bando, è disposta con provvedimento del dirigente responsabile del Settore Organizzazione e Risorse umane che ha carattere definitivo.

Le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione di valutazione che dovrà accertare la rispondenza tra la posizione lavorativa oggetto della selezione e la professionalità del candidato sulla base dei requisiti culturali, professionali e attitudinali di cui all’Allegato A) del presente avviso.

5. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, costituita ai sensi della D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018, è nominata con successivo provvedimento.

Della suddetta Commissione faranno parte:

- il Direttore della Direzione cui si riferisce l’incarico da ricoprire;
- un esperto di materia;
- un esperto giuridico.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi della valutazione dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

6. Valutazione dei titoli/curriculum e del colloquio – criteri

La selezione consiste in una valutazione dei titoli ed in un colloquio cui verranno attribuiti punteggi secondo le modalità di cui al presente articolo.

La Commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti di cui all'allegato A ed alla posizione oggetto della selezione.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- fino a 15 punti per il possesso dei requisiti legati alle conoscenze e competenze tecniche, come specificato nell'Allegato A);
- fino a 15 punti per il possesso dei requisiti relativi alle esperienze professionali, come specificato nell'Allegato A).

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 sono ammessi al colloquio in numero non superiore a 30. In caso di parità saranno ammessi anche tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio del trentesimo.

Il colloquio viene svolto per accertare il possesso dei requisiti legati alle capacità e competenze attitudinali, organizzative e gestionali, alle eventuali specializzazioni o conoscenze specifiche e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono al colloquio una valutazione minima di 21 punti e pertanto di almeno 42 punti complessivi (valutazione curriculum e valutazione colloquio).

La valutazione è espressa ad insindacabile giudizio della Commissione.

Al fine della definizione del punteggio, non verranno presi in considerazione eventuali articoli e/o pubblicazioni.

7. Modalità di pubblicazione per i candidati

Tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione (ammissione/esclusione dalla procedura, convocazioni, modalità di effettuazione del colloquio selettivo e relativi esiti, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito, graduatoria finale di merito) saranno resi noti ai candidati tramite pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> nonché mediante pubblicazione sul Portale InPA ove previsto, e in ottemperanza alla normativa di riferimento.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice candidatura assegnato in fase di presentazione della domanda. Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata, o al domicilio digitale, fornito dal candidato nella domanda.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

8. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e dal colloquio, così come risulta dai verbali della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile del Settore Organizzazione e Risorse umane, che sarà pubblicata secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente avviso. La procedura selettiva deve concludersi di norma entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura del posto per la quale è stata redatta.

9. Tipologia di incarico dirigenziale e relativo trattamento economico

Al candidato individuato verrà attribuito l'incarico a tempo determinato di Responsabile del Settore A1023A – Autonomia differenziata.

Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 50.505,88, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dell'indennità di vacanza contrattuale oltre che dalla retribuzione di posizione, quest'ultima definita ai sensi della D.G.R. n. 38-1090 del 6.05.2025 pari a € 47.832,44, annui lordi e dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'Ente e dal CCDI per la dirigenza.

Il candidato convocato per l'assunzione dovrà dotarsi di firma digitale qualificata per la sottoscrizione del contratto e delle seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs 39/2013 e s.m.i. succitato, attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al predetto decreto;
- dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'insussistenza di conflitto di interessi;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico direttoriale in oggetto, non superano la cifra di € 240.000,00, annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;
- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ruolo della Giunta.

10. Pubblicità dell'avviso di selezione

Del presente avviso di selezione viene data notizia mediante pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it del Dipartimento della funzione pubblica, sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Piemonte.

11. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di selezione pubblica non comporta il diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere l'obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto messo ad avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al presente avviso, dandone comunicazione agli interessati.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e Risorse umane.

12. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di selezione e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso, secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell'avviso di selezione di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato;

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane;
- i Responsabili (esterni) del trattamento sono:
 - il Consorzio CSI Piemonte - Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
 - il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri - Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 Roma;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati personali strettamente necessari per la gestione dell'avviso di selezione saranno trattati fino al termine di scadenza della graduatoria di cui all'avviso stesso. I Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento (per il periodo di 2 anni sul portale InPa per le domande di partecipazione; 15 anni per la corrispondenza riferita ai candidati ed a conservazione illimitata per i verbali della Commissione Giudicatrice). Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;
- i Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo in assenza di una delle garanzie di cui agli articoli 44-49 del GDPR., né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere, nel rispetto della normativa vigente, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

**Requisiti specifici per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore
A1023A "Autonomia differenziata"**

TITOLO DI STUDIO

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) in giurisprudenza.

COMPETENZE GESTIONALI

Competenza nel gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni con soggetti interni ed esterni all'amministrazione.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- Documentate conoscenze e competenze giuridiche maturate in precedenti esperienze professionali;
- padronanza della legislazione regionale e statale di riferimento, con particolare riguardo alle specifiche funzioni attribuite alle Regioni;
- esperienza pluriennale nella gestione di organizzazioni complesse o mediamente complesse;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

ATTITUDINI E CAPACITÀ

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a promuovere e gestire relazioni, interne ed esterne all'Ente, finalizzate al confronto e all'intesa, nel rispetto dei ruoli istituzionali dei diversi livelli di governo;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITÀ AFFERENTI AL SETTORE

Esperienza professionale acquisita in materia giuridico amministrativa con particolare riguardo alla tematica dell'autonomia differenziata.

EVENTUALI SPECIALIZZAZIONI O CONOSCENZE SPECIFICHE

Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di autonomia differenziata, con particolare riferimento alla Legge 26 giugno 2024, n. 86, cd. "Legge Calderoli" e agli atti afferenti l'iter legislativo regionale.

**Declaratoria del Settore
A1023A “Autonomia differenziata”**

Compete al Settore, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- partecipazione al processo di attribuzione alle Regioni di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia;
- predisposizione di modelli applicativi per l’autonomia differenziata in Regione Piemonte;
- partecipazione ai processi di negoziazione con il Governo per l’applicazione dell’autonomia differenziata su specifiche funzioni e materie;
- impatto degli accordi sulla legislazione regionale e sull’organizzazione della Regione;
- coordinamento con la Conferenza delle Regioni per la materia.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Alla Regione Piemonte

Direzione A1000A

Settore A1008F

S E D E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e smi)

Oggetto: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6 e 20*)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il _____, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 in relazione al conferimento dell'incarico di responsabile del Settore A1023A "Autonomia differenziata", articolazione della Direzione A1000A "Direzione della Giunta regionale"

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e smi:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconferibilità negli artt. 4 e 6 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

La/Il dichiarante prende atto che tale dichiarazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” e che la stessa, non conterrà l’indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura “firmato in originale”.

Data _____.

La/Il dichiarante

(firmato digitalmente)

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____

ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

ovvero

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs. n.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Data _____

Il/La dichiarante

(firmato digitalmente)